

giunge l'inviato, non ebbi forza di rispondergli. Così, mio illustre signore, è morto il più saggio, perfetto, dotto e santo prelato che avesse a' di nostri la Chiesa di Dio. Tutta la vita sua era dedicata alla esaltazione della Chiesa romana. Egli era la colonna della pace d'Italia e uno specchio di pietà e d'ogni santità. Tutti credevano cosa certa di poter presto venerarlo pontefice perchè tutti i partiti erano d'accordo sulla sua elezione. Ed ora pieni di dolore dobbiamo assistere ai funerali di quest'uomo. Così vanno le cose del mondo! Così viene delusa ogni speranza! Con queste parole l'inviato chiude il dispaccio suo, scritto un'ora dopo la morte del Capranica,¹ dai cui tratti quasi sbiaditi ci parla quasi direttamente al sentimento il cuore che fortemente batte dello scrittore.

I resti mortali del grand'uomo furono molto convenientemente deposti in vicinanza del sepolcro di santa Caterina da Siena a S. Maria sopra Minerva:² li due immortali figure d'eroi, i cui cuori hanno fino all'ultimo battuto con caldo ed attivo entusiasmo per la Chiesa e pel papato, aspettano il giorno della risurrezione.

Il profondo dolore dei Romani per la morte del Capranica³ era ben giustificato. Di tutti i cardinali del secolo della rinascenza soli Albergati, Cesarini e Carvajal possono confrontarsi col Capranica. Precisamente nelle circostanze del momento la sua improvvisa morte fu per la Chiesa la perdita più grave a pensarsi.

Due giorni dopo cominciò il conclave, dal quale uscì papa il cardinal Piccolomini egualmente distinto come uomo di Stato e scrittore e che un tempo fu segretario del cardinal di Fermo.

¹ V. il testo di questa bella lettera, da me trovata all'Ambrosiana di Milano, in App. n. 86.

² Nella cappella del Rosario ivi si vede tutt'oggi il suo sepolcro, buon'opera del tempo di Paolo II. Cfr. *Beschreibung Roms* III 3, 350. MUNTZ, *Hist. de l'art* I, 426. BUNCKHART (*Cicerone* II, 142) dà al cardinale il cognome di *Capranico* e ne dà come anno di morte il 1460. Una riproduzione del sepolcro in Tosi, t. 76. L'iscrizione sepolcrale, che celebra le 12 legazioni del Capranica in CORRADI II, 716; PIAZZA 200; CATALANUS 119; GRACONTUS II, 840-841; *Descriz. di Roma* (Roma 1739) 444 e FORCELLI I, 418. Secondo il *Cod. Vatic. 5816, f. 28, il Capranica stesso s'era eretta questa sepoltura. La *Cronaca di Forlì* di GIOVANNI DE PERINO (Cod. 224, f. 259b nella Biblioteca privata del principe R. Boncompagni in Roma) narra della solennità del suo funerale.

³ Vedi ** dispaccio 19 agosto 1458 di Antonius Catabenus (Archivio Gonzaga in Mantova), in *Acta Pontificum* I, 61. Cfr. ANTONINUS, *Chron. loc. cit.* Del generale lutto per la morte del Capranica riferisce anche la **Cronaca Veneziana detta del Mapso* in Cod. 6216, f. 23 della Biblioteca di Corte a Vienna.